



INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA IN AULA

Al Presidente del Consiglio,

Oggetto: riconoscimento del budget alle unità di offerta sociosanitarie

I sottoscritti Consiglieri Regionali

premessato che

l'emergenza sanitaria legata al nuovo coronavirus ha visto le unità di offerta sociosanitarie (RSA, RSD, erogatori ADI e altre realtà sociosanitarie) impegnate in prima linea nella lotta alla pandemia, contributo che ha determinato nuovi gravosi oneri di gestione, superiori a quanto preventivato (spese per l'assistenza farmacologica a persone non prese in carico dai presidi ospedalieri, incremento dei costi per il reperimento dei dpi e per le procedure di isolamento precauzionale), nonché una drastica riduzione delle entrate dovute al blocco dell'accoglienza di nuovi ospiti e al successivo contingentamento degli ingressi;

evidenziato che

dato il difficile scenario, se non saranno assicurate agli Enti erogatori risorse per poter continuare a garantire i servizi, le strutture potrebbero cessare o limitare le proprie prestazioni, impoverendo così l'offerta e la presenza sul territorio, o applicare azioni di contenimento dei costi, gravando ulteriormente sui fruitori dei servizi, senza dimenticare la perdita di posti di lavoro;

ricordato che

i valori della remunerazione agli Enti gestori nella nostra Regione sono invariati da oltre 10 anni;

INTERROGANO LA GIUNTA E L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE

se, quando e in che misura verrà riconosciuto l'aumento del budget assegnato alle unità di offerta sociosanitarie rispetto alle diverse tariffe a oggi riconosciute (SOSIA, SIDI...), rispetto al ristoro dei maggiori oneri sostenuti per far fronte alla emergenza Covid, nonché se è confermato il budget provvisorio 2020.

Milano, 30 settembre 2020

f.to Carlo Borghetti
f.to Fabio Pizzul
f.to Antonella Forattini
f.to Gian Antonio Girelli
f.to Samuele Astuti
f.to Patrizia Baffi
f.to Paola Bocci
f.to Matteo Piloni
f.to Consolato Mammi
f.to Jacopo Scandella
f.to Angelo Clemente Orsenigo